

La Siria: un museo a cielo aperto che attende il saccheggio

Una delle ragioni per fermare lo scempio dell'invasione americana in Siria è senza dubbio lo straordinario - e fragile - patrimonio artistico e culturale del paese, caro agli orientalisti e a tutti quelli che hanno a cuore le radici (anche cristiane, *soprattutto* cristiane) della storia del pianeta.

Non c'è da sperare che chi ha già messo in conto per un intervento armato lo sterminio dei cristiani in Siria si arrenda facilmente di fronte ai danni ai monumenti; tuttavia anche gli argomenti *ad monumentos* possono portare il loro contributo alle voci di saggezza che si levano numerose nel mondo. Saranno voci sufficienti a far convertire sulla via di Damasco i nuovi persecutori?

Presentiamo [un avvertimento dell'orientalista russo Boris Dolgov](#), pubblicato da *pravoslavie.ru*, nella sezione "Geopolitica ortodossa" dei documenti.